BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Numero 12 2021
dicembre

L'ECONOMIA ITALIANA IN BREVE

Dipartimento di Economia e statistica

INDICE

Attività economica e mercato del lavoro 2
1 Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e PIL dell'Italia
2 PIL e principali componenti della domanda
3 PIL, domanda nazionale, commercio con l'estero
4 Produzione e clima di fiducia delle imprese industriali
5 Giudizio sulle condizioni per investire
6 Clima di fiducia dei consumatori e attese sulla disoccupazione
7 Reddito e risparmio delle famiglie consumatrici
8 Principali indicatori del mercato del lavoro
9 Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro per ora lavorata

Prezzi 5
10 Inflazione al consumo e contributi delle sue componenti
11 Indicatori di inflazione
12 Compravendite e prezzi delle abitazioni

Esportazioni, competitività di prezzo e bilancia dei pagamenti 6
13 Esportazioni di beni in valore
14 Indicatori di competitività
15 Bilancia dei pagamenti
16 Saldo del conto corrente e sue componenti
17 Saldo TARGET2 e flussi cumulati della bilancia dei pagamenti
18 Posizione patrimoniale netta sull'estero

Situazione finanziaria di famiglie e imprese 9
19 Debiti finanziari delle famiglie
20 Indicatori di indebitamento delle imprese
21 Debiti finanziari delle imprese

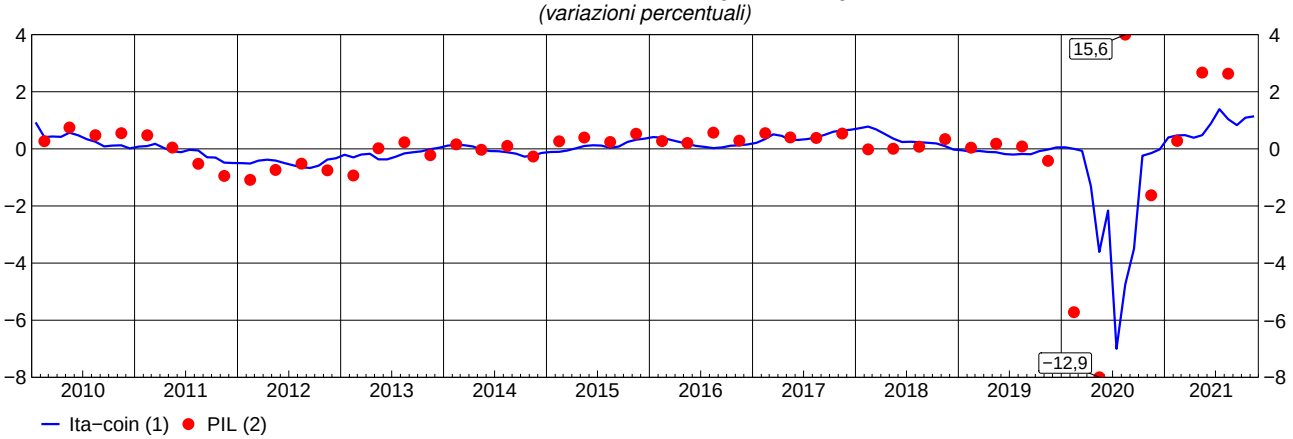
Credito e banche 10
22 Prestiti bancari al settore privato
23 Tassi di interesse sui nuovi prestiti
24 Indici delle condizioni di accesso al credito per le imprese
25 Crescita della raccolta bancaria: contributi delle diverse componenti
26 Funding gap delle banche
27 Tassi di deterioramento del credito
28 Crediti deteriorati
29 Investimenti delle banche in titoli pubblici italiani
30 Principali voci di conto economico delle banche
31 Patrimonializzazione delle banche
32 Corsi azionari e spread sui CDS delle banche quotate

Finanza pubblica e condizioni di finanziamento del debito 16
33 Principali indicatori di finanza pubblica
34 Principali indicatori di finanza pubblica: confronto europeo
35 Titoli delle Amministrazioni pubbliche – consistenze
36 Onere medio e vita media residua del debito
37 Titoli di Stato benchmark: rendimenti lordi a scadenza
38 Differenziali di interesse tra titoli di Stato decennali e il corrispondente titolo tedesco

Proiezioni macroeconomiche 19
39 Previsioni su crescita e inflazione

1 – Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e PIL dell'Italia

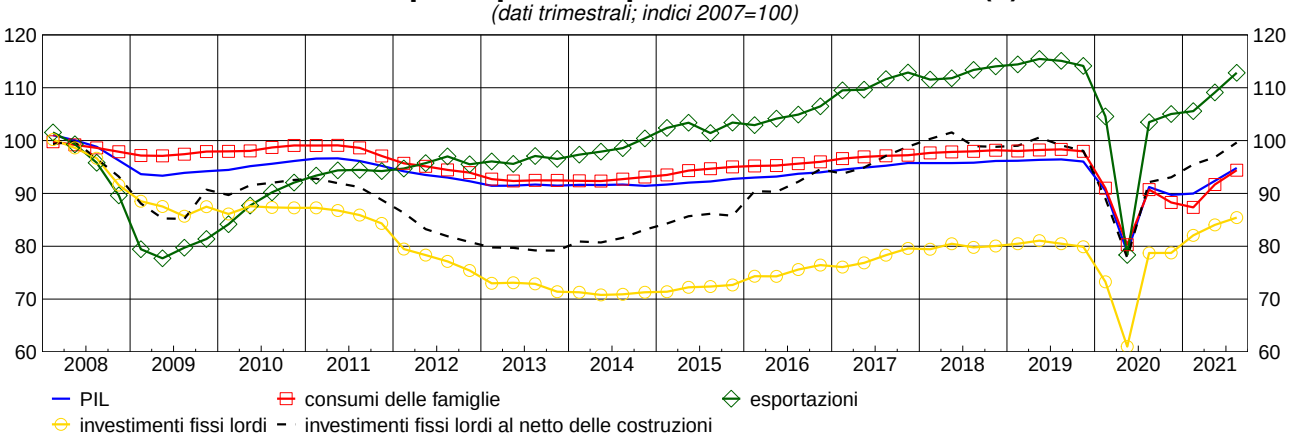
(variazioni percentuali)



Fonte: Banca d'Italia.
(1) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche; dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/indicatori/indicatore-ciclico-coincidente/index.html. Da novembre 2019, il campione di dati utilizzato per la stima di Ita-coin è stato ampliato con nuove informazioni relative ai servizi, che hanno comportato la revisione del profilo dell'indicatore. – (2) Dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

2 – PIL e principali componenti della domanda (1)

(dati trimestrali; indici 2007=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.

3 – PIL, domanda nazionale, commercio con l'estero (1)

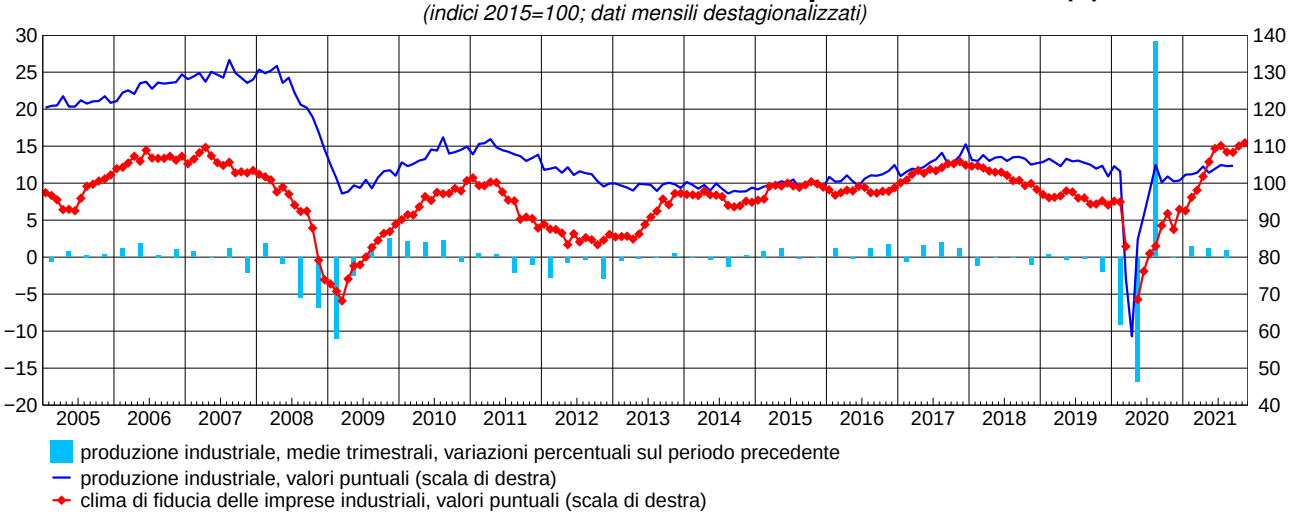
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

	Prodotto interno lordo	Investimenti fissi lordi	Spesa per consumi delle famiglie residenti e ISP (2)	Spesa per consumi delle Amministrazioni pubbliche	Domanda nazionale (3)	Esportazioni di beni e servizi	Importazioni di beni e servizi
2017	1,7	3,2	1,5	-0,1	1,7	5,4	6,1
2018	0,9	3,1	0,9	0,1	1,3	2,1	3,4
2019	0,4	0,7	0,2	-0,5	-0,3	1,6	-0,6
2020	-8,9	-9,2	-10,7	1,9	-8,4	-14,0	-12,9
2020 - 4° trim.	-1,6	0,0	-2,7	2,4	-0,5	1,5	6,3
2021 - 1° trim.	0,3	4,2	-1,1	-0,5	1,0	0,5	3,3
2021 - 2° trim.	2,7	2,4	5,0	-0,7	2,4	3,4	2,5
2021 - 3° trim.	2,6	1,6	3,0	0,1	2,2	3,4	2,1

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (3) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore.

4 – Produzione e clima di fiducia delle imprese industriali (1)

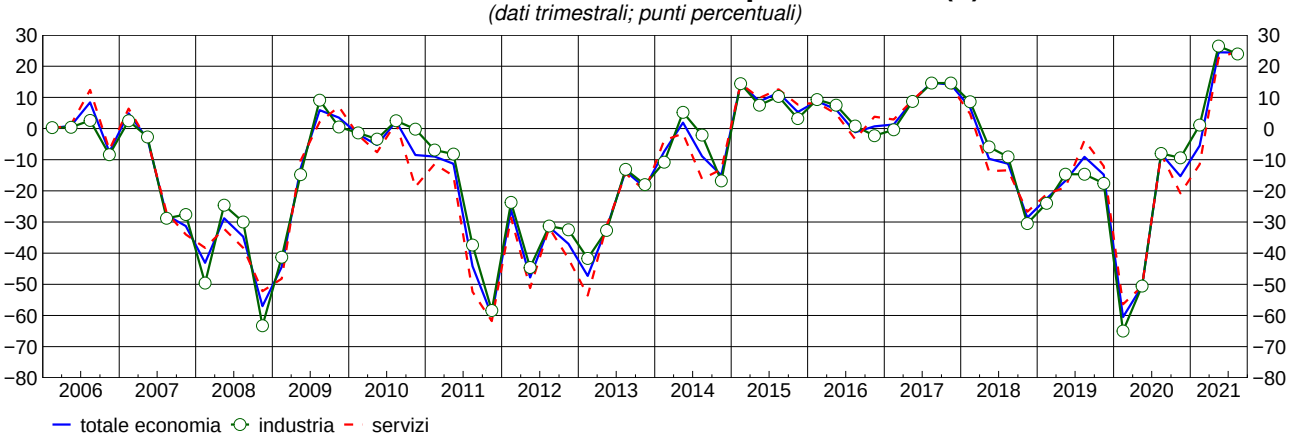
(indici 2015=100; dati mensili destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) A seguito delle difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, la rilevazione sul clima di fiducia relativa al mese di aprile 2020 non è stata effettuata.

5 – Giudizio sulle condizioni per investire (1)

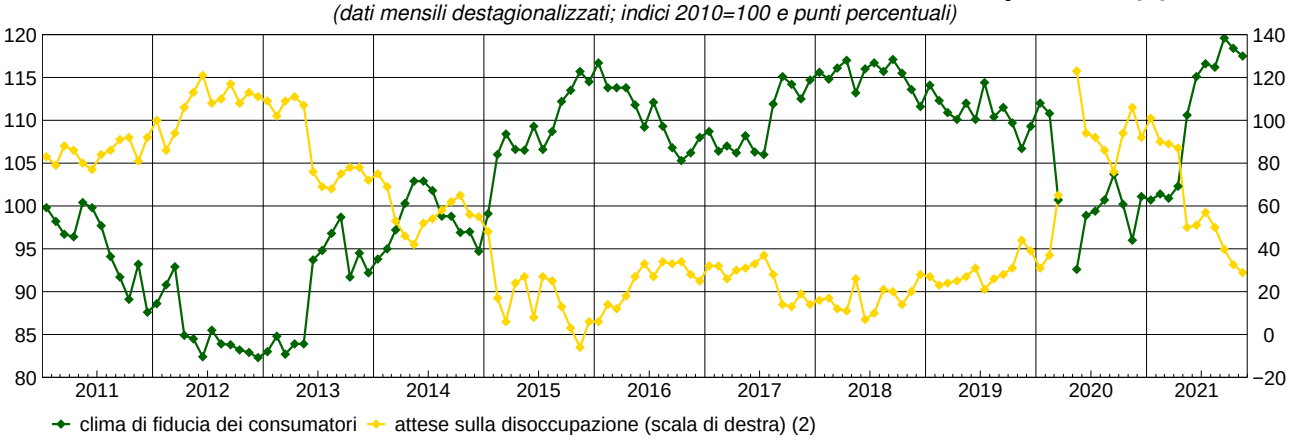
(dati trimestrali; punti percentuali)



Fonte: indagine trimestrale della Banca d'Italia (in collaborazione con Il Sole 24 Ore fino a ottobre 2018).
(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

6 – Clima di fiducia dei consumatori e attese sulla disoccupazione (1)

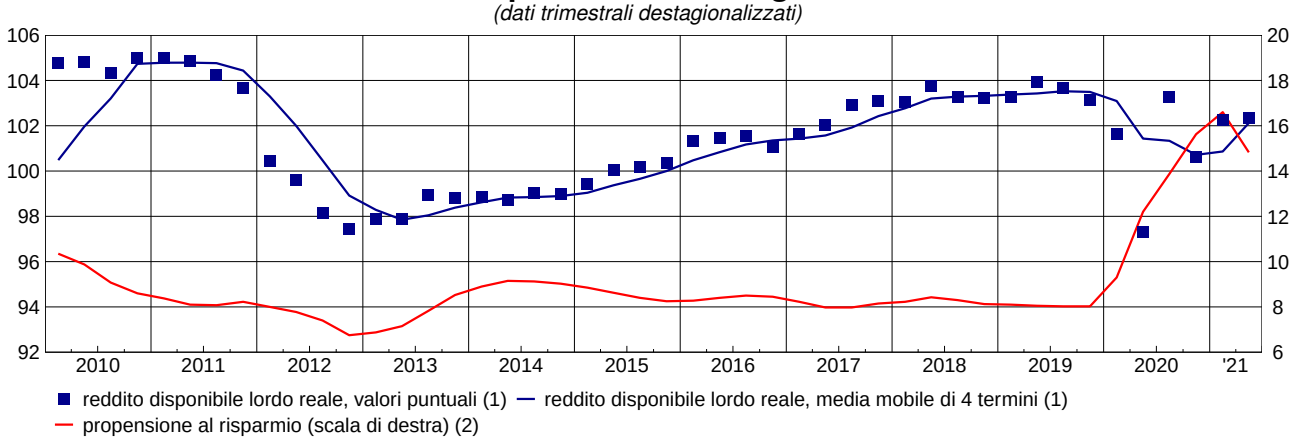
(dati mensili destagionalizzati; indici 2010=100 e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) A seguito delle difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, la rilevazione relativa al mese di aprile 2020 non è stata effettuata. A giugno del 2013 sono state introdotte innovazioni metodologiche che rendono i dati diffusi a partire da quella data non direttamente confrontabili con quelli precedenti. – (2) Saldi tra le risposte positive ("alto", "in aumento") e negative ("basso", "in diminuzione").

7 – Reddito e risparmio delle famiglie consumatrici

(dati trimestrali destagionalizzati)

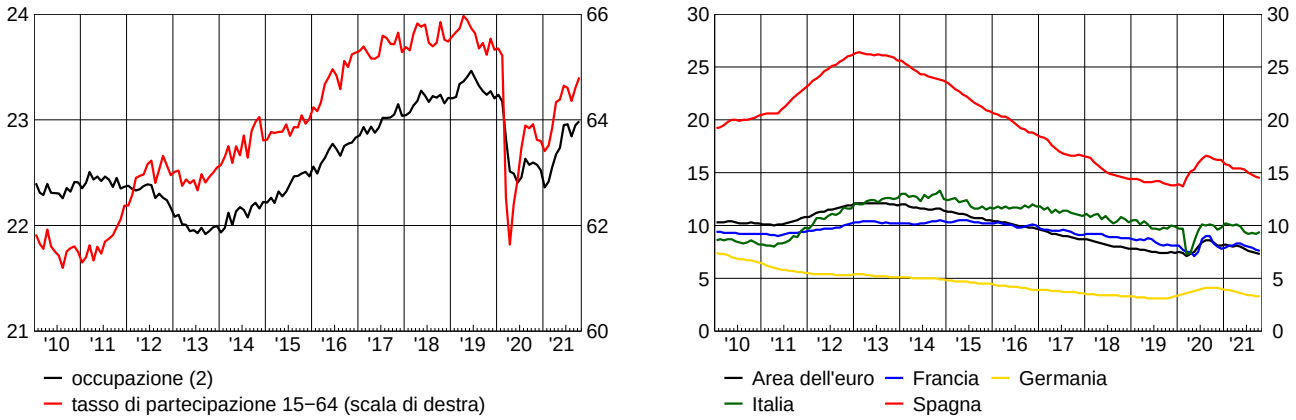


Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. Indici: 2015=100. – (2) Rapporto percentuale tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Media mobile di 4 termini.

8 – Principali indicatori del mercato del lavoro (1)

(dati mensili destagionalizzati; valori percentuali, ove non diversamente indicato)

(a) Italia: occupazione e tasso di partecipazione **(b) Area dell'euro: tassi di disoccupazione**

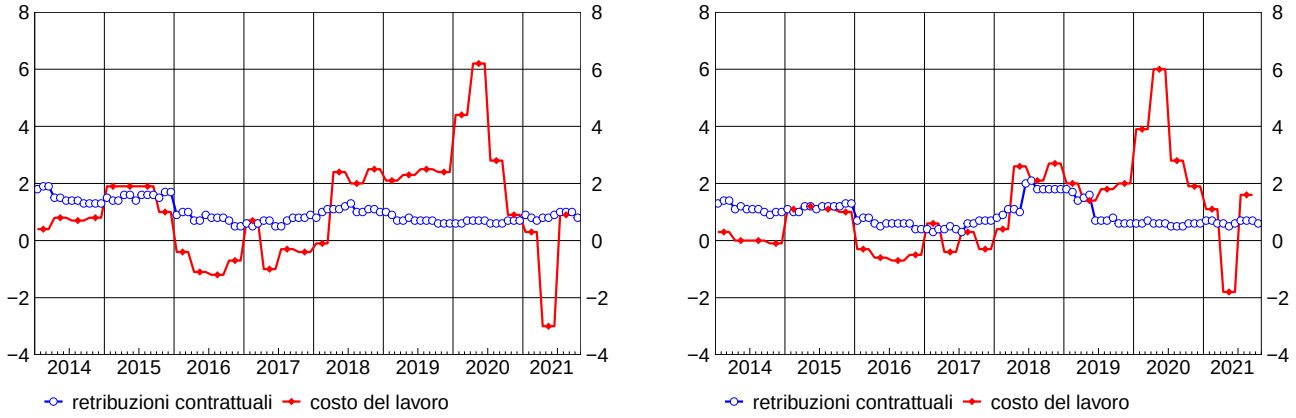


Fonte: (a) Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro; (b) Eurostat e, per l'Italia, Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.
(1) Il 1° gennaio 2021 l'Istat ha avviato la nuova rilevazione sulle Forze di lavoro, modificando in particolare la definizione di occupazione; le serie storiche sono state provvisoriamente riviste per permettere il confronto temporale. – (2) Milioni di persone.

9 – Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro per ora lavorata (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

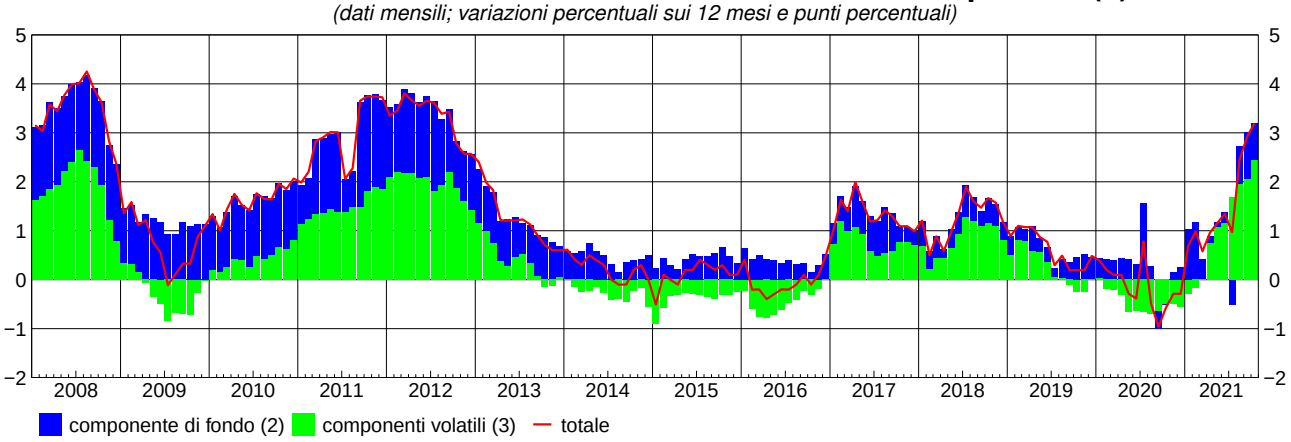
(a) Settore privato non agricolo **(b) Totale economia**



Fonte: Istat, Conti economici trimestrali e Indagine sulle retribuzioni contrattuali.
(1) Dati mensili grezzi per le retribuzioni contrattuali; dati trimestrali destagionalizzati per il costo orario del lavoro. Il costo del lavoro include le retribuzioni lorde e gli oneri sociali.

10 – Inflazione al consumo e contributi delle sue componenti (1)

(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Comprende i beni non alimentari e non energetici e i servizi. – (3) Comprende i prodotti alimentari e i beni energetici.

11 – Indicatori di inflazione

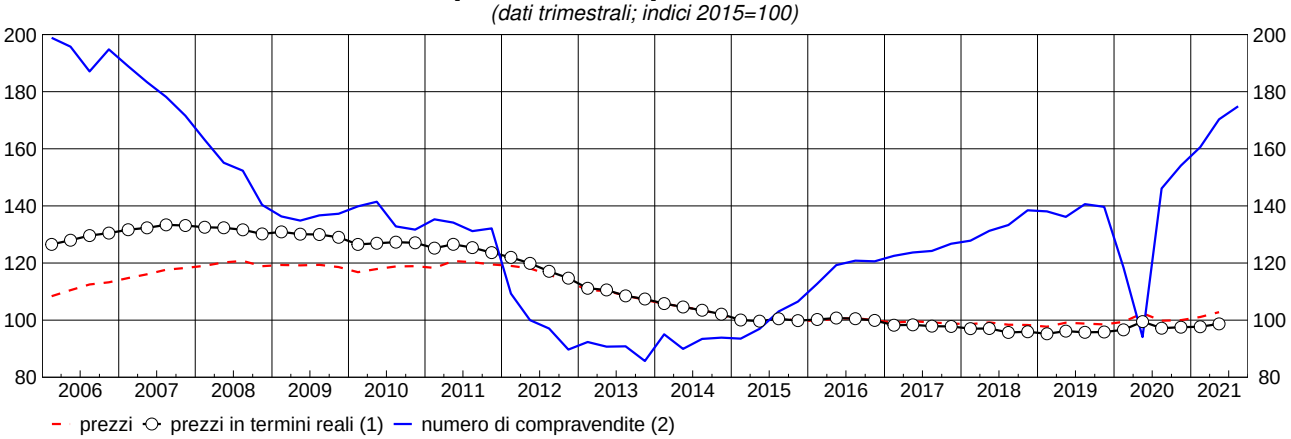
(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)

		HICP (1)				PPI (2)
		Italia		Area dell'euro		Italia
		Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale
2019		0,6	0,5	1,2	1,0	0,3
2020		-0,1	0,5	0,3	0,7	-4,4
2020 -	dic.	-0,3	0,4	-0,3	0,2	-2,3
2021 -	gen.	0,7	1,3	0,9	1,4	-0,4
	feb.	1,0	1,5	0,9	1,1	0,7
	mar.	0,6	0,7	1,3	0,9	3,0
	apr.	1,0	0,3	1,6	0,7	8,2
	mag.	1,2	0,2	2,0	1,0	10,0
	giu.	1,3	0,3	1,9	0,9	11,0
	lug.	1,0	-0,9	2,2	0,7	13,5
	ago.	2,5	0,8	3,0	1,6	13,8
	set.	2,9	1,4	3,4	1,9	15,6
	ott.	3,2	1,2	4,1	2,0	25,3
	nov. (3)	4,0	1,4	4,9	2,6	

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno. – (3) Dati preliminari.

12 – Compravendite e prezzi delle abitazioni

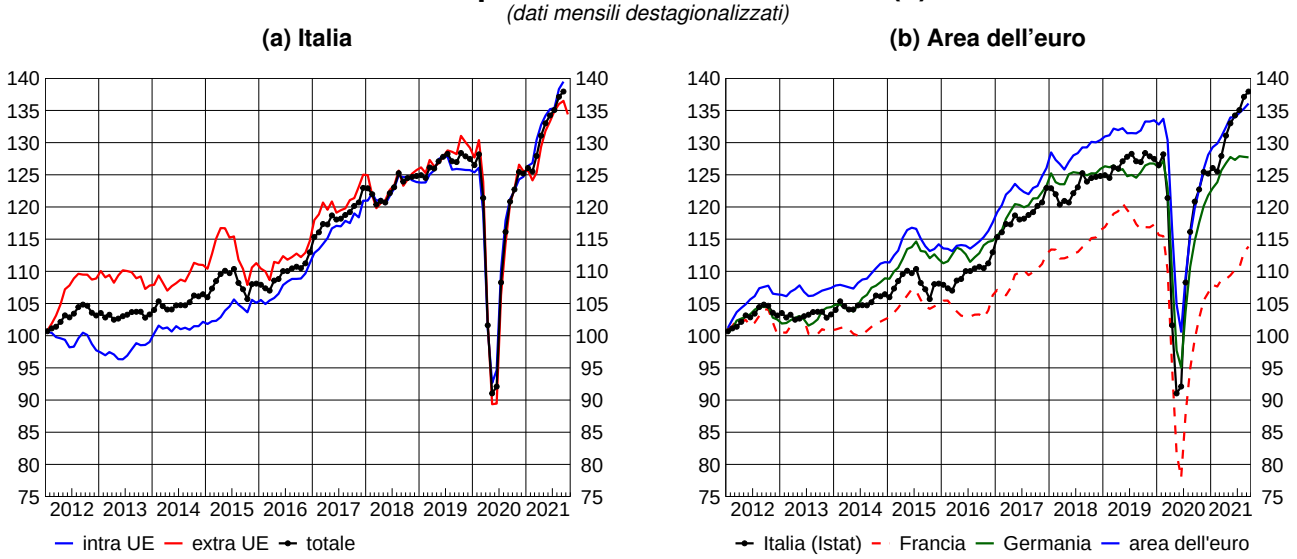
(dati trimestrali; indici 2015=100)



Fonte: elaborazioni su dati OMI, Banca d'Italia, Istat e Consulente immobiliare.
(1) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (2) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario.

13 – Esportazioni di beni in valore (1)

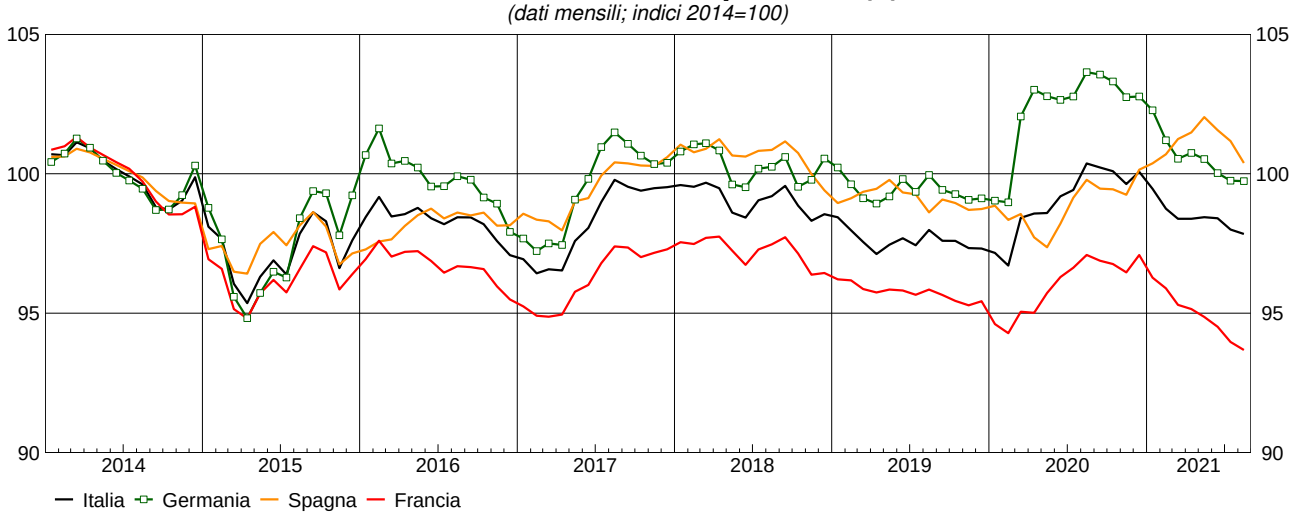
(dati mensili destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e Istat.
(1) Indici 4° trim. 2011=100; medie mobili di tre termini. A partire dalla rilevazione relativa ai dati di febbraio 2020 l'aggregato extra UE comprende il Regno Unito.

14 – Indicatori di competitività (1)

(dati mensili; indici 2014=100)



Fonte: elaborazioni su dati BCE, CEPII, Eurostat, FMI, OCSE, Nazioni Unite e statistiche nazionali.
(1) Nei confronti di 60 paesi concorrenti; calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti e ponderati con i flussi commerciali di manufatti. Un aumento dell'indice segnala una perdita di competitività.

15 – Bilancia dei pagamenti

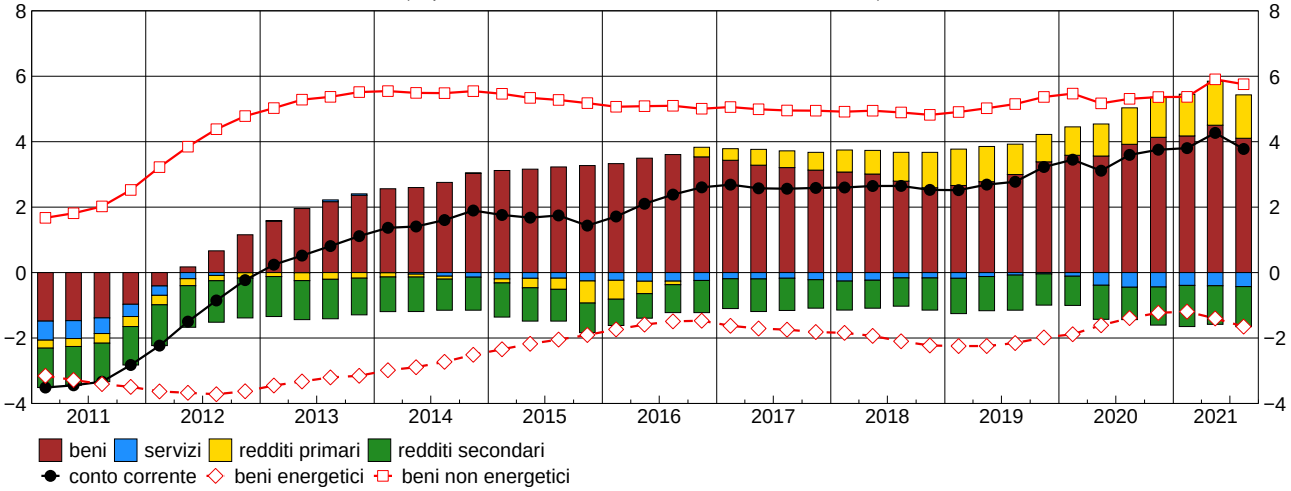
(saldi; miliardi di euro)

		Conto corrente		Conto capitale	Accreditamento / indebitamento netto verso il resto del mondo	Conto finanziario			Errori e omissioni
		Totale	*di cui:* Beni			Totale	*di cui:* Investimenti di portafoglio	*di cui:* Variazioni delle riserve ufficiali	
		A		B	A+B	C			C-(A+B)
2017		44,9	54,4	1,2	46,2	54,7	91,2	2,7	8,6
2018		44,8	45,9	-0,3	44,4	37,4	132,0	2,6	-7,0
2019		57,9	60,7	-1,8	56,1	46,1	-53,3	3,2	-10,0
2020		62,1	68,4	-0,4	61,7	62,7	108,5	4,0	1,0
2020	gen. - set.	39,1	46,7	-1,1	38,0	43,8	87,1	3,7	5,8
2021	gen. - set.	42,8	49,8	-2,1	40,7	22,1	67,0	19,9	-18,7
2020 -	set.	8,1	6,4	-0,1	7,9	6,1	-5,8	1,3	-1,8
	ott.	8,4	7,9	0,3	8,7	5,8	3,1	-0,4	-2,9
	nov.	7,1	7,0	0,3	7,4	9,1	4,4	0,3	1,7
	dic.	7,5	6,8	0,1	7,5	4,0	13,8	0,4	-3,6
2021 -	gen.	1,2	2,3	-0,3	0,9	4,6	-8,2	-0,7	3,7
	feb.	4,1	5,7	-0,4	3,7	2,9	4,2	0,3	-0,7
	mar.	3,5	6,3	-0,6	2,9	-1,2	8,6	-0,3	-4,1
	apr.	6,6	7,1	-0,2	6,4	9,7	-8,3	0,6	3,3
	mag.	4,6	6,7	-0,2	4,4	1,7	22,1	0,5	-2,7
	giu.	5,1	6,9	-0,1	5,1	3,2	10,0	1,4	-1,9
	lug.	8,3	9,0	-0,1	8,2	-0,8	-14,9	0,3	-9,0
	ago.	4,8	2,5	0,0	4,7	5,3	16,9	17,4	0,6
	set.	4,7	3,3	-0,2	4,5	-3,3	36,6	0,3	-7,9

Fonte: Banca d'Italia.

16 – Saldo del conto corrente e sue componenti

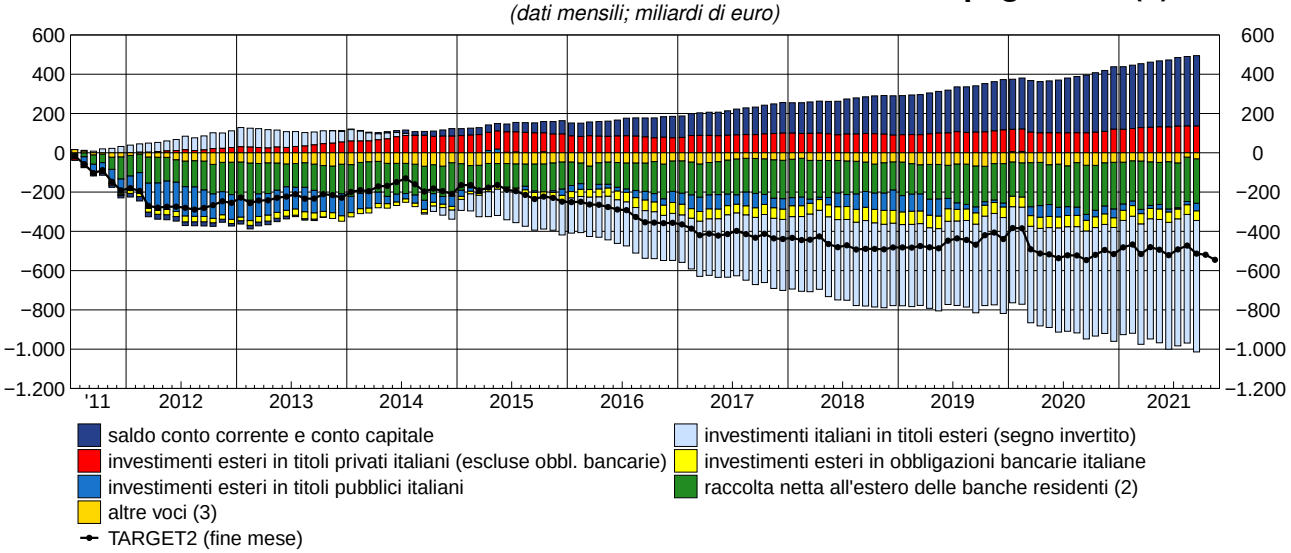
(in percentuale del PIL; media mobile di 4 trimestri)



Fonte: per il PIL, Istat; per la disaggregazione fra beni energetici e non energetici, elaborazioni su dati Istat di commercio estero.

17 – Saldo TARGET2 e flussi cumulati della bilancia dei pagamenti (1)

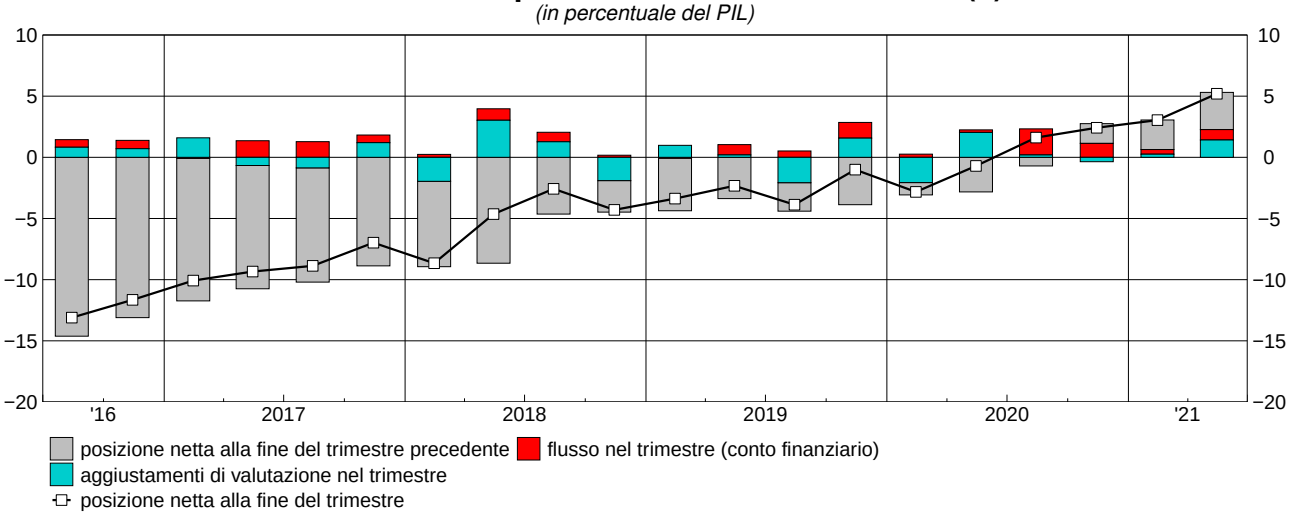
(dati mensili; miliardi di euro)



Fonte: Banca d'Italia.
(1) Utilizzando l'identità contabile della bilancia dei pagamenti, un miglioramento del saldo passivo della Banca d'Italia nei confronti della Banca centrale europea (BCE) sul sistema dei pagamenti TARGET2 può riflettere investimenti in Italia da parte dei non residenti (maggiori passività), disinvestimenti di attività estere da parte dei residenti (minori attività) o un saldo di conto corrente e conto capitale in attivo. Flussi cumulati a partire da luglio 2011. – (2) Raccolta netta per prestiti, depositi e altri investimenti del settore bancario (compresa quella intermediata da controparti centrali residenti). – (3) Investimenti diretti, derivati, altri investimenti, riserve ufficiali, errori e omissioni.

18 – Posizione patrimoniale netta sull'estero (1)

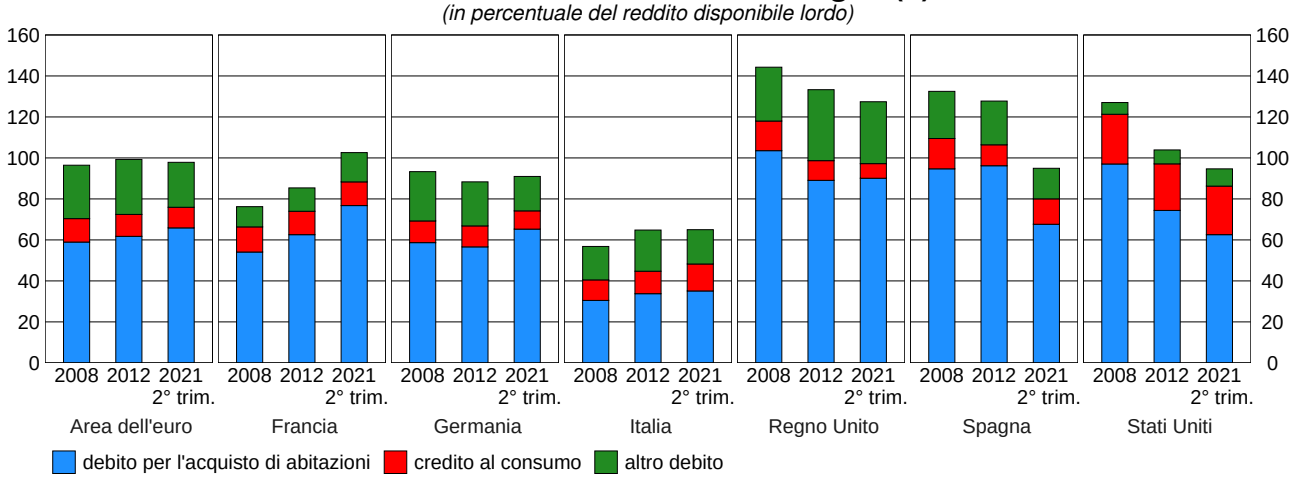
(in percentuale del PIL)



Fonti: per il PIL, Istat.
(1) La posizione netta alla fine del trimestre è uguale alla posizione netta alla fine del trimestre precedente corretta per i flussi del conto finanziario intervenuti nel trimestre e per gli aggiustamenti di valutazione.

19 – Debiti finanziari delle famiglie (1)

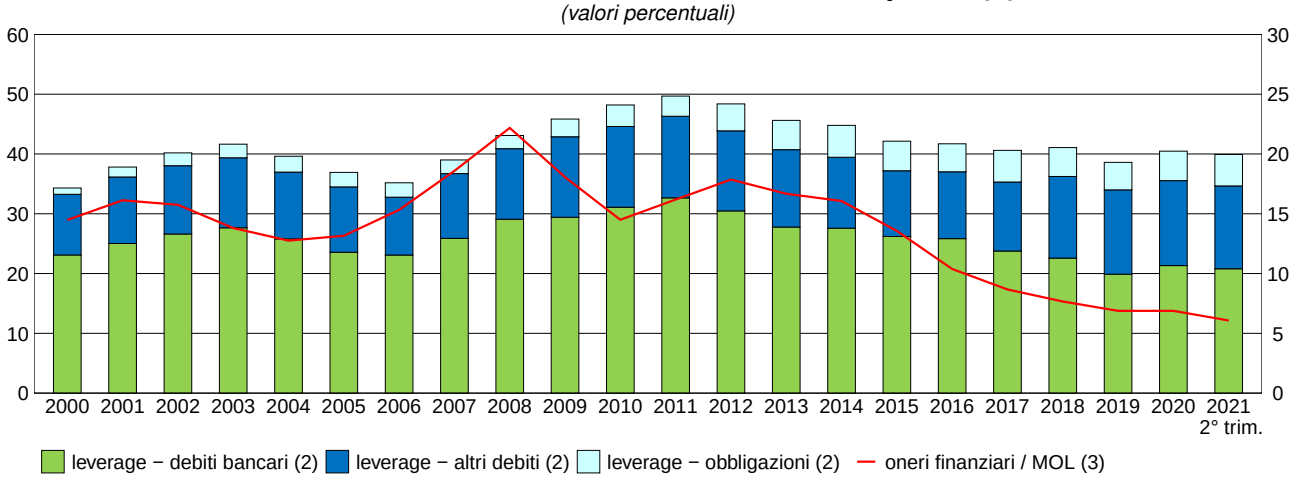
(in percentuale del reddito disponibile lordo)



Fonte: Banca d'Italia e Istat per l'Italia, BCE per i paesi dell'area dell'euro, Office for National Statistics e Banca d'Inghilterra per il Regno Unito, Federal Reserve System - Board of Governors e Bureau of Economic Analysis per gli Stati Uniti.
(1) I dati si riferiscono alle famiglie consumatrici e produttrici; per gli Stati Uniti, il dato fa riferimento alle sole famiglie consumatrici. Dati di fine periodo.

20 – Indicatori di indebitamento delle imprese (1)

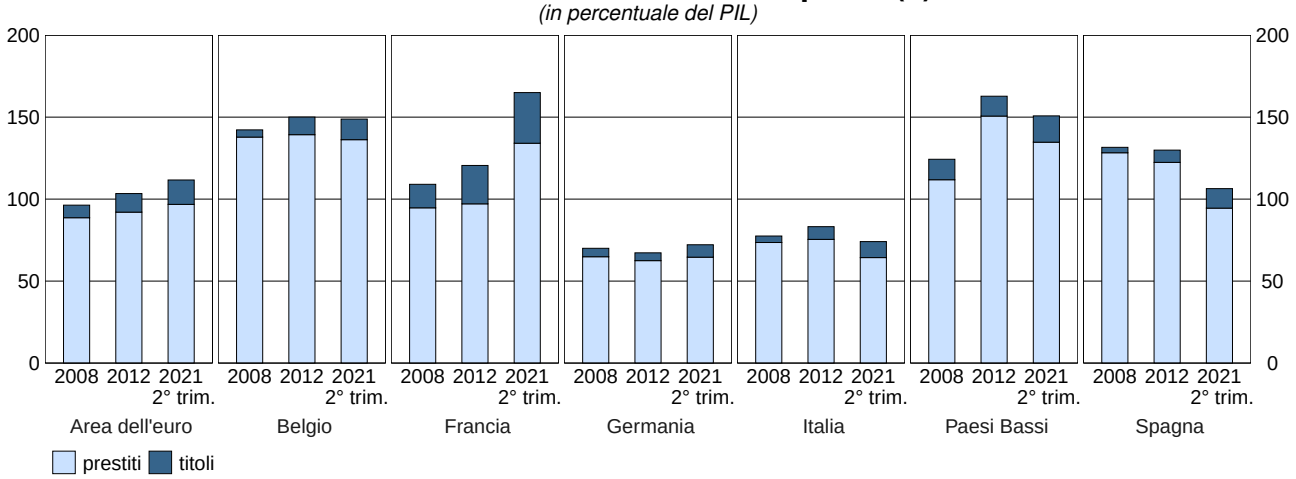
(valori percentuali)



Fonte: Banca d'Italia, Conti finanziari ed elaborazioni su dati Istat, Conti economici nazionali per settore istituzionale.
(1) I dati si riferiscono al settore delle società non finanziarie. – (2) Il leverage è calcolato come rapporto tra debiti finanziari nelle tre componenti (debiti bancari, obbligazioni, altri debiti finanziari) e somma dei debiti finanziari e del patrimonio netto (valutato ai prezzi di mercato). Dati di fine periodo. – (3) Dato cumulato degli ultimi quattro trimestri (scala di destra).

21 – Debiti finanziari delle imprese (1)

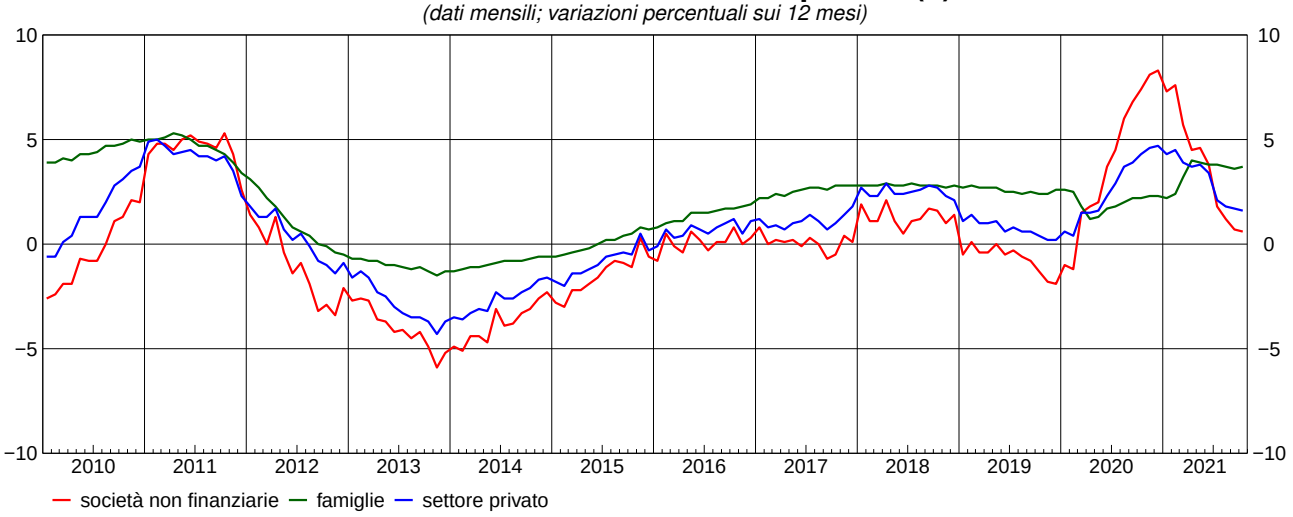
(in percentuale del PIL)



Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.
(1) I dati si riferiscono al settore delle società non finanziarie. Dati di fine periodo.

22 – Prestiti bancari al settore privato (1)

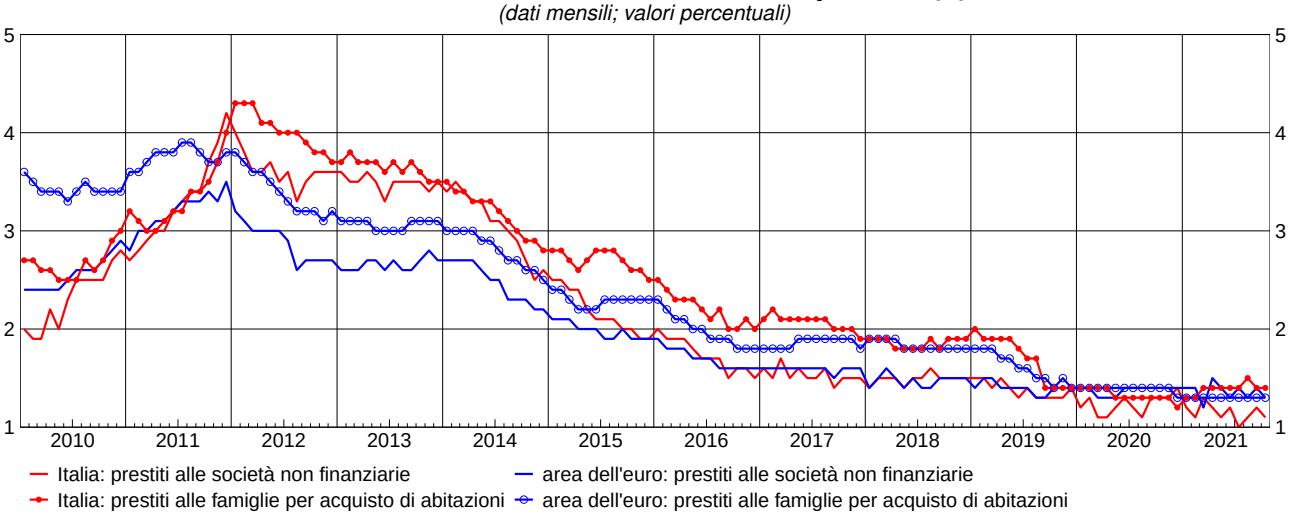
(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: segnalazioni di vigilanza.
(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni; sono escluse le operazioni condotte con le controparti centrali.

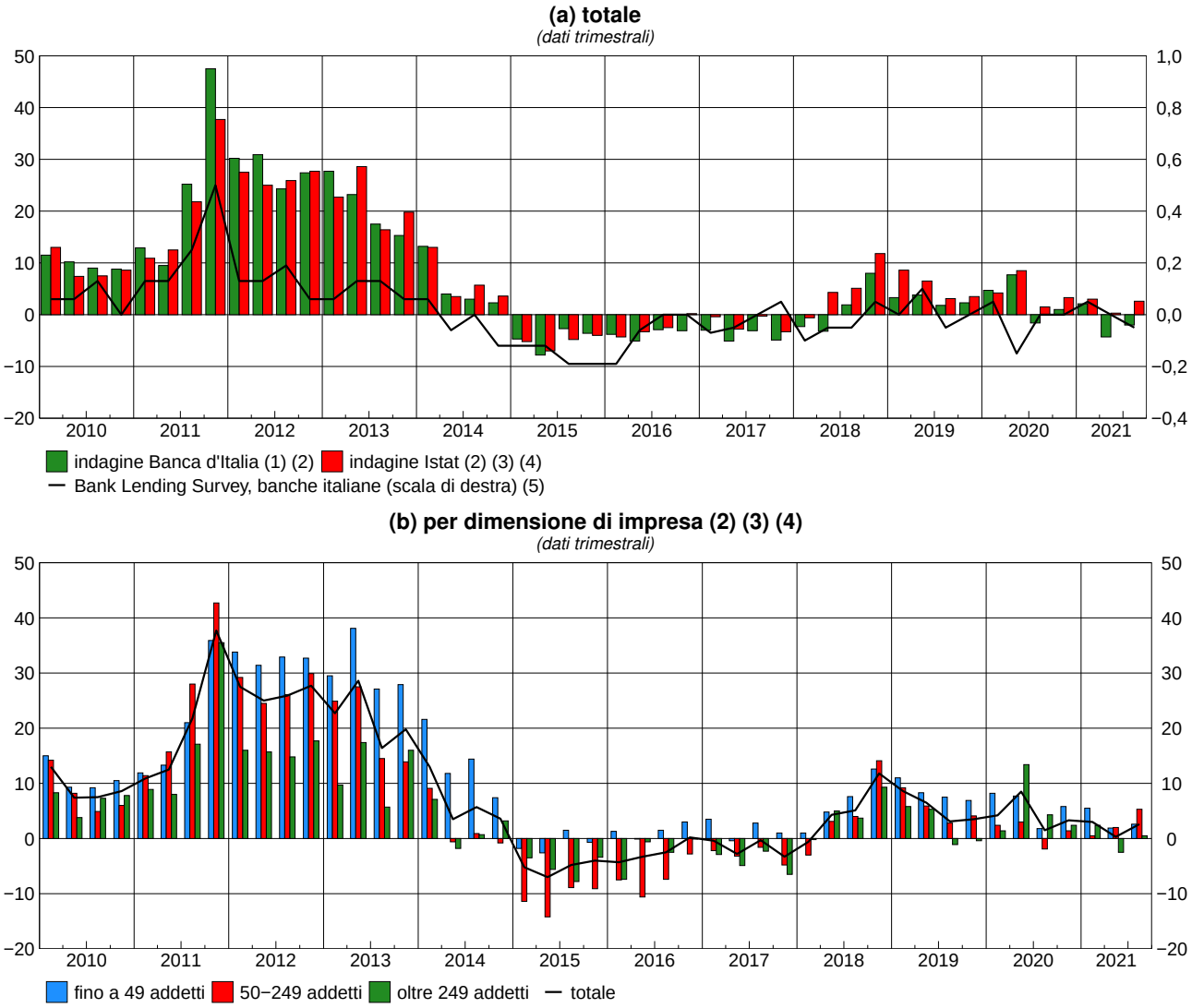
23 – Tassi di interesse sui nuovi prestiti (1)

(dati mensili; valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e BCE.
(1) Valori medi. I dati si riferiscono alle sole operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema.

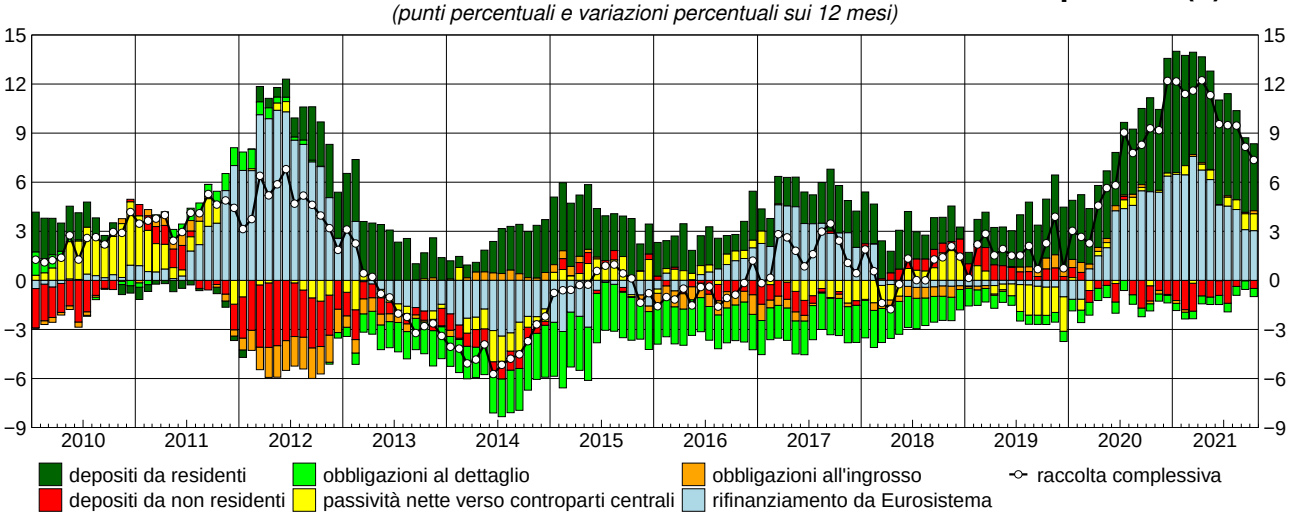
24 – Indici delle condizioni di accesso al credito per le imprese



(1) Fonte: Banca d'Italia, Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita (fino ad ottobre 2018 condotta in collaborazione con Il Sole 24 Ore); imprese appartenenti al settore dell'industria in senso stretto e dei servizi. – (2) Percentuale netta di imprese che riportano difficoltà di accesso al credito. – (3) Fonte: Istat, Indagine mensile sulla fiducia delle imprese manifatturiere. – (4) Rilevazione di fine trimestre. – (5) Fonte: Banca d'Italia, Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro (Bank Lending Survey). Grado di irrigidimento delle condizioni di offerta del credito rispetto al trimestre precedente (indice di diffusione).

25 – Crescita della raccolta bancaria: contributi delle diverse componenti (1)

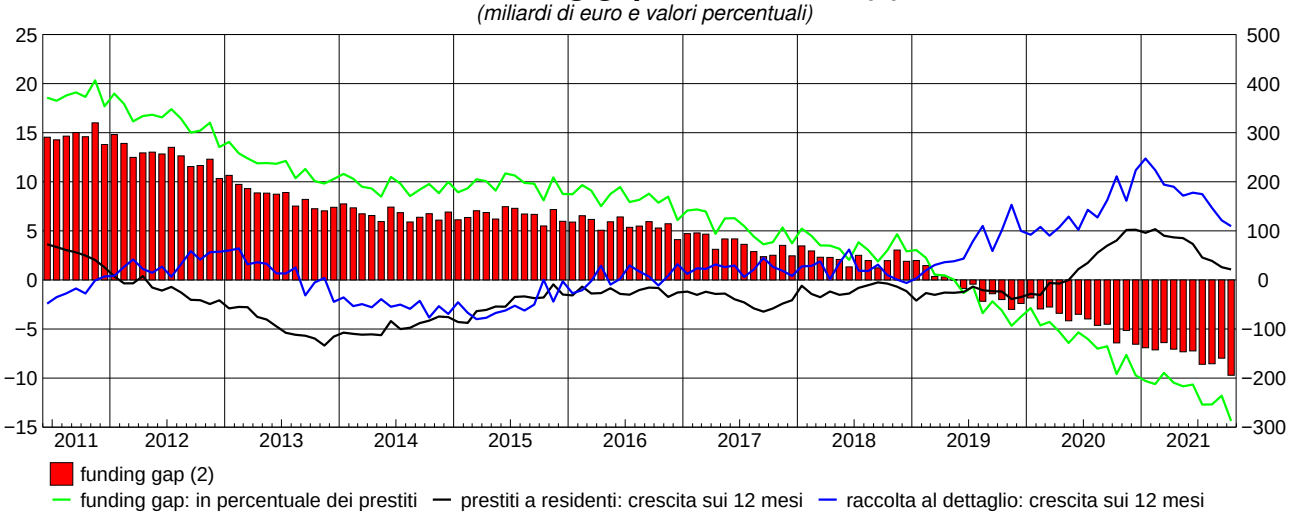
(punti percentuali e variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: segnalazioni di Vigilanza.
(1) Il tasso di crescita della raccolta complessiva è pari alla somma dei contributi delle singole componenti. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto degli effetti di riclassificazioni, variazioni di cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. Le passività nette verso le controparti centrali rappresentano la raccolta in pronti contro termine con non residenti effettuata attraverso esse.

26 – Funding gap delle banche (1)

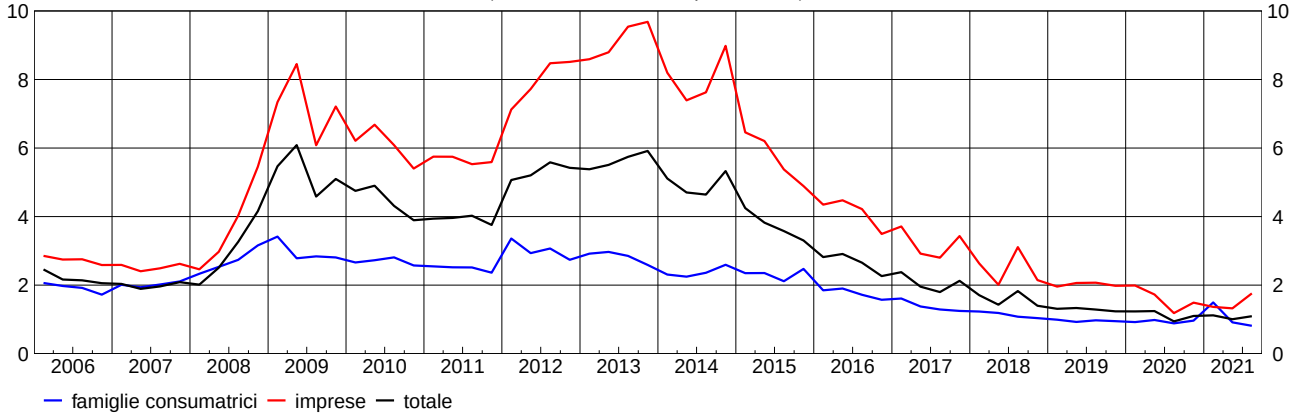
(miliardi di euro e valori percentuali)



Fonte: segnalazioni di Vigilanza. Sono escluse la Cassa Depositi e Prestiti e le filiali di banche estere in Italia.
(1) Prestiti a residenti meno raccolta al dettaglio (depositi da residenti più obbligazioni collocate presso le famiglie). – (2) Scala di destra (miliardi).

27 – Tassi di deterioramento del credito (1)

(dati trimestrali; valori percentuali)

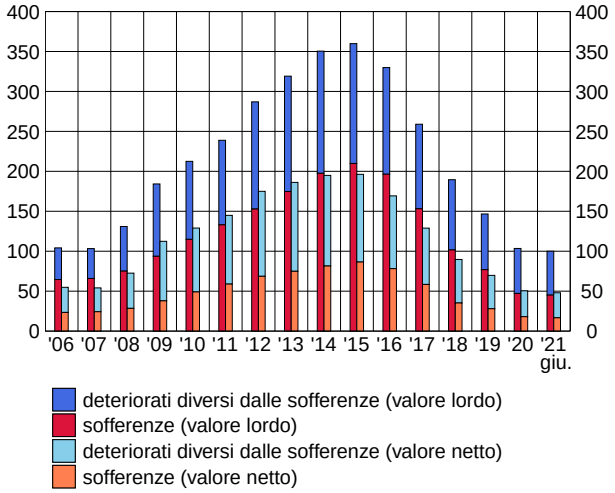


Fonte: Centrale dei rischi.
(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati alla fine del trimestre precedente, in ragione annua. Dati depurati dalla componente stagionale, ove presente.

28 – Crediti deteriorati (1)

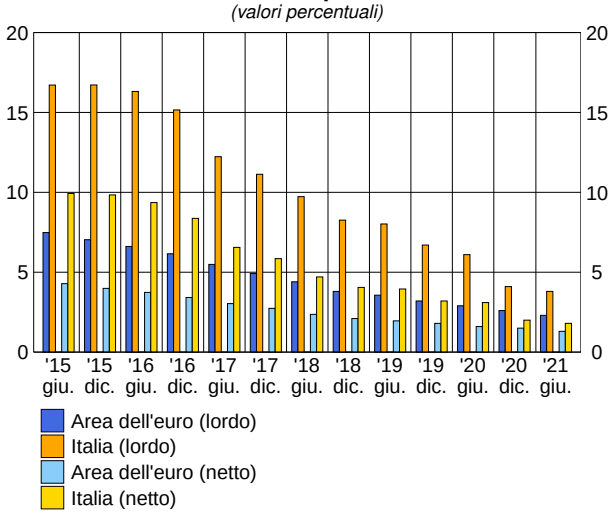
(a) Italia: totale sistema (2)

(milardi di euro)



(b) banche significative: quota sul totale dei prestiti

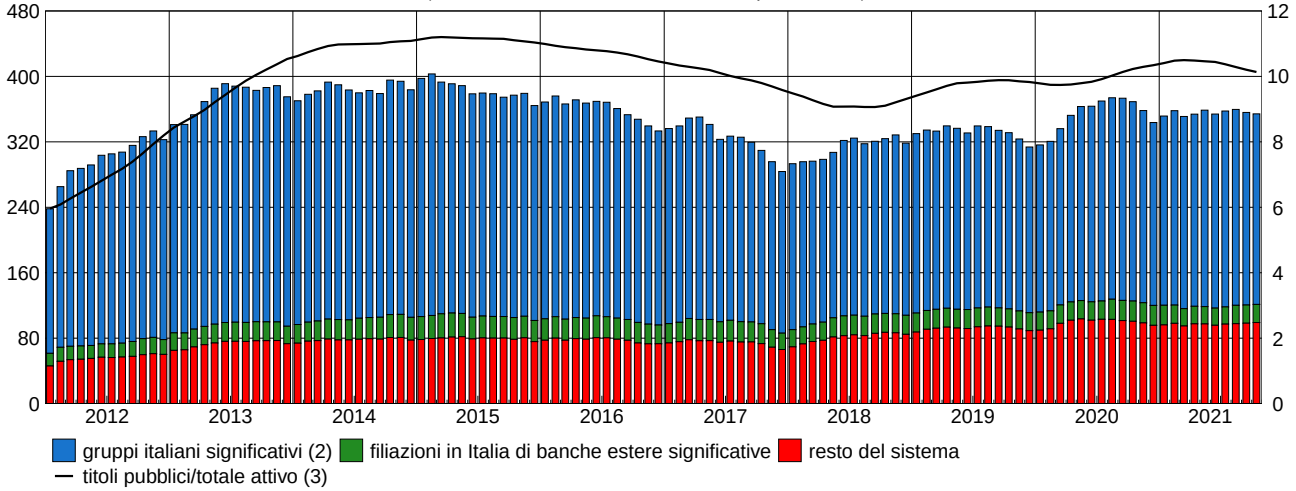
(valori percentuali)



Fonte: segnalazioni di Vigilanza consolidate per i gruppi bancari, individuali per il resto del sistema bancario italiano; per l'area dell'euro, BCE, Supervisory Banking Statistics.
(1) I prestiti includono i finanziamenti verso clientela, intermediari creditizi e banche centrali. Dati di fine periodo. Gli ammontari e le quote sono calcolate al lordo e al netto delle relative rettifiche di valore. – (2) Sono compresi i gruppi e le banche filiazioni di intermediari esteri; sono escluse le filiali di banche estere.

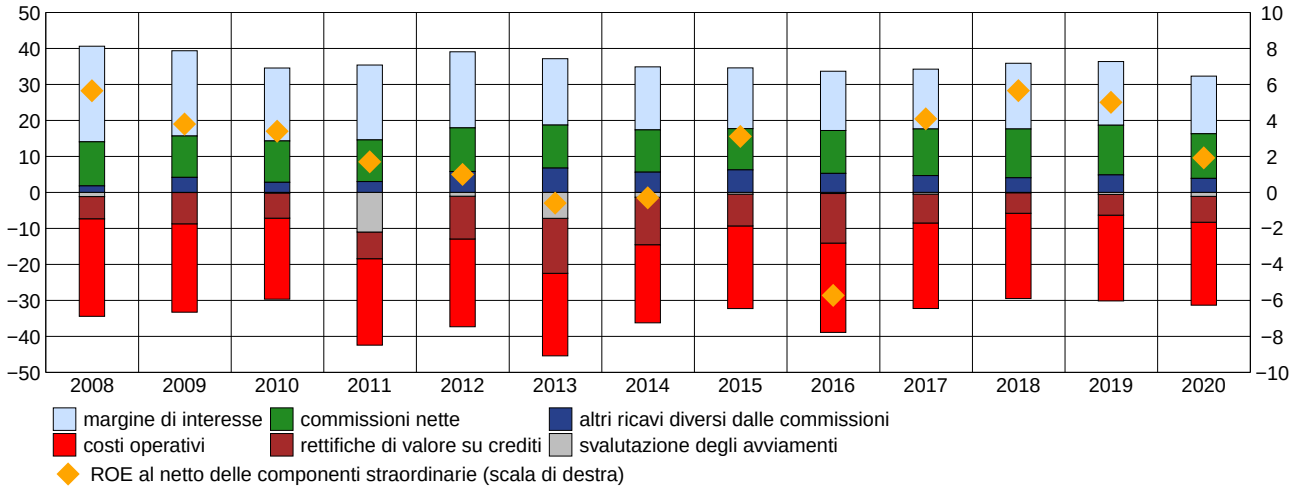
29 – Investimenti delle banche in titoli pubblici italiani (1)

(dati mensili; miliardi di euro; valori percentuali)



Fonte: segnalazioni di Vigilanza individuali.
(1) Sono inclusi tutti i tipi di titoli pubblici, compresi quelli emessi dalle Amministrazioni locali. È esclusa Cassa depositi e prestiti. Le consistenze di titoli pubblici italiani in portafoglio sono state riviste a partire dal 2013, a seguito dell'ampliamento del perimetro delle Amministrazioni pubbliche definito dall'Istat in accordo con l'Eurostat. – (2) Comprende le BCC confluite nei gruppi bancari cooperativi. – (3) Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato. La serie del "totale attivo" non include le obbligazioni di propria emissione riacquistate. Scala di destra.

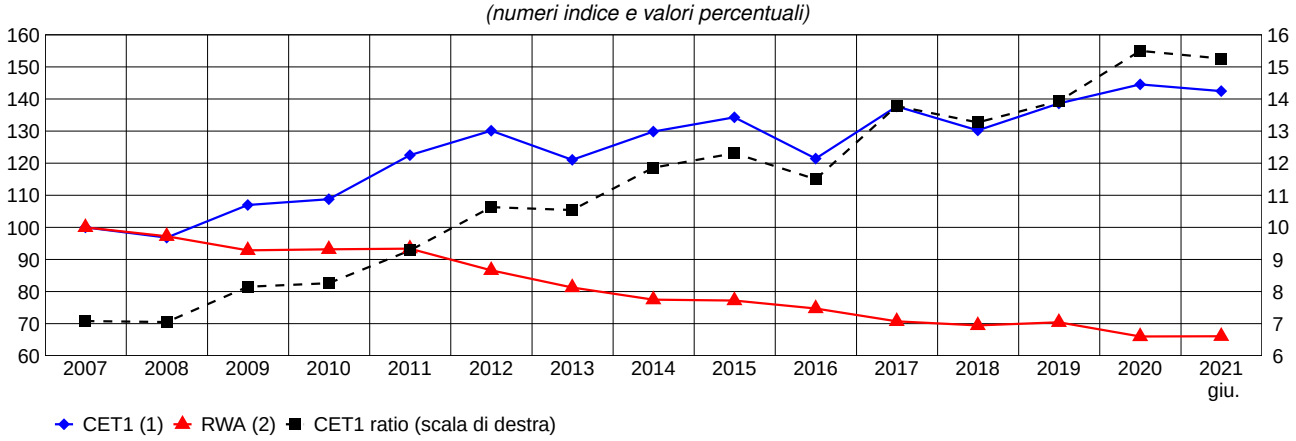
30 – Principali voci di conto economico delle banche (1)



Fonte: segnalazioni di Vigilanza consolidate per i gruppi bancari e individuali per il resto del sistema.
(1) Misurate in rapporto al capitale medio dell'anno; punti percentuali. Per la definizione degli aggregati, cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice della Relazione annuale sul 2020 (la voce Banche e gruppi bancari: redditività e adeguatezza patrimoniale).

31 – Patrimonializzazione delle banche

(numeri indice e valori percentuali)



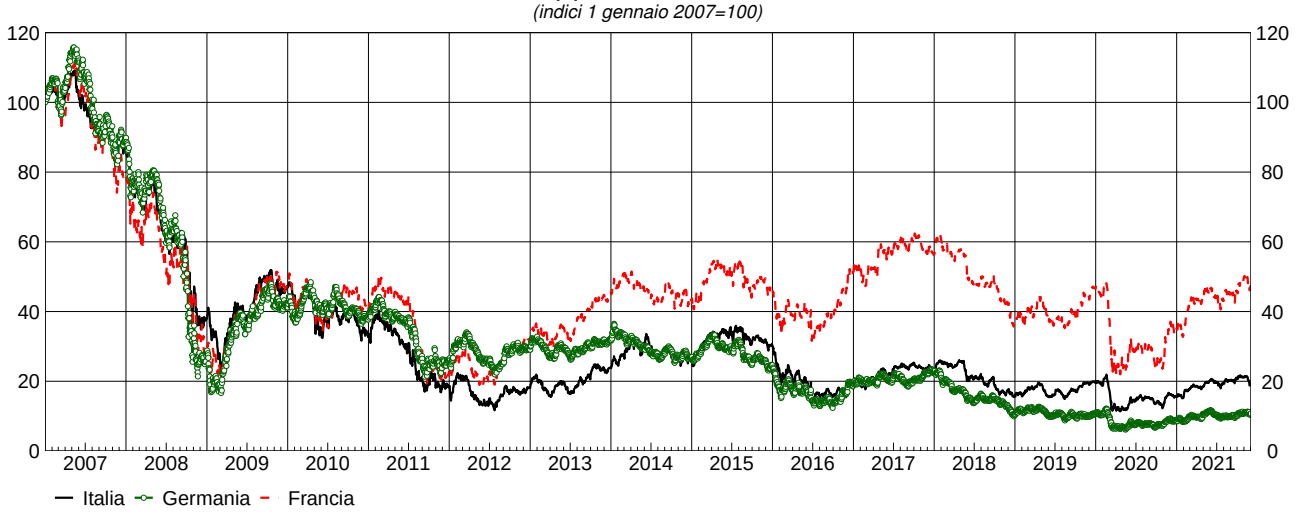
Fonte: segnalazioni di Vigilanza consolidate per i gruppi bancari e individuali per il resto del sistema.
(1) Fino a dicembre 2013 per capitale di migliore qualità si intende il "core tier 1"; da marzo 2014 si intende il "common equity tier 1" (CET1). Indice: 2007=100. – (2) "Risk-Weighted Assets". Indice: 2007=100.

32 – Corsi azionari e spread sui CDS delle banche quotate

(dati giornalieri)

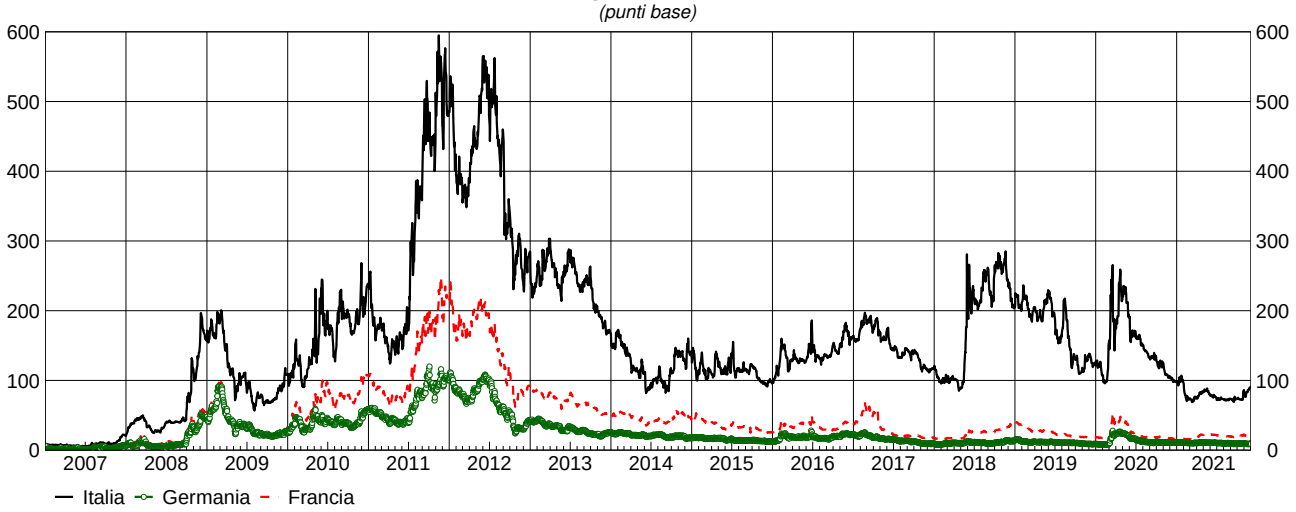
(a) Indici bancari

(indici 1 gennaio 2007=100)



(b) Spread sui CDS

(punti base)

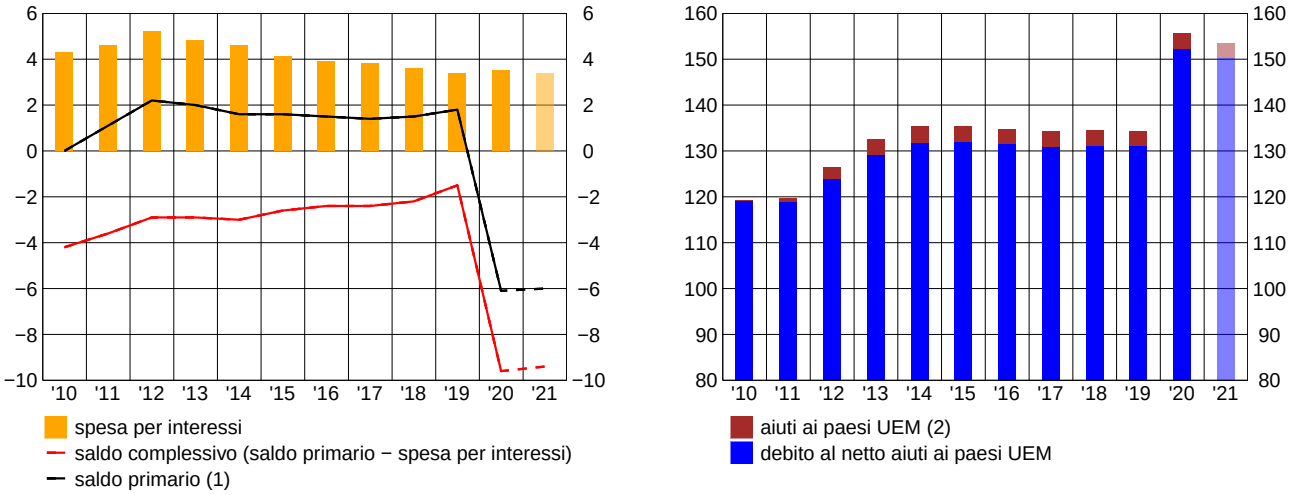


Fonte: Refinitiv e ICE.

33 – Principali indicatori di finanza pubblica

(in percentuale del PIL)

(a) Saldi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche **(b) Debito delle Amministrazioni pubbliche**



Fonte: per il periodo 2010-2020 Istat (per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL) e Banca d'Italia (per il debito); per le stime del 2021 Ministero dell'Economia e delle finanze, Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (29 settembre 2021).
(1) Saldo complessivo al netto degli interessi. – (2) È la parte del debito determinata dal sostegno finanziario ai paesi della UEM, costituito dai prestiti (erogati bilateralmente e attraverso l'EFSF) e dal contributo al capitale dell'ESM.

34 – Principali indicatori di finanza pubblica: confronto europeo

(in percentuale del PIL)

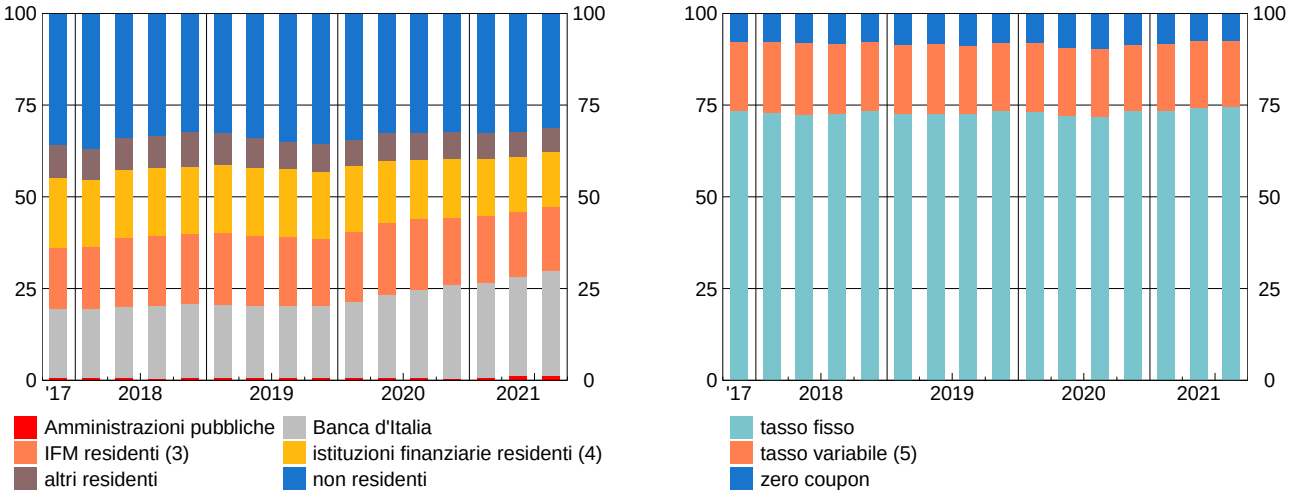
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
						Saldo complessivo							
Italia	-3,6	-2,9	-2,9	-3,0	-2,6	-2,4	-2,4	-2,2	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9
Francia	-5,2	-5,0	-4,1	-3,9	-3,6	-3,6	-3,0	-2,3	-3,1	-9,1	-8,1	-5,3	-3,5
Germania	-0,9	0,0	0,0	0,6	1,0	1,2	1,3	1,9	1,5	-4,3	-6,5	-2,5	-0,5
Spagna	-9,7	-10,7	-7,0	-5,9	-5,2	-4,3	-3,0	-2,5	-2,9	-11,0	-8,1	-5,2	-4,2
Area dell'euro	-4,2	-3,7	-3,0	-2,5	-2,0	-1,5	-0,9	-0,4	-0,6	-7,2	-7,1	-3,9	-2,4
						Saldo primario (1)							
Italia	1,1	2,2	2,0	1,6	1,6	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2
Francia	-2,4	-2,4	-1,8	-1,7	-1,6	-1,8	-1,2	-0,6	-1,6	-7,8	-6,9	-4,2	-2,5
Germania	1,6	2,3	1,9	2,2	2,4	2,3	2,4	2,8	2,3	-3,7	-5,9	-2,0	-0,1
Spagna	-7,3	-7,7	-3,6	-2,5	-2,2	-1,6	-0,5	-0,1	-0,6	-8,7	-5,9	-3,1	-2,1
Area dell'euro	-1,2	-0,7	-0,2	0,1	0,3	0,6	1,0	1,4	1,0	-5,7	-5,7	-2,7	-1,2
						Debito pubblico lordo							
Italia	119,7	126,5	132,5	135,4	135,3	134,8	134,2	134,4	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6
Francia	87,8	90,6	93,4	94,9	95,6	98,0	98,1	97,8	97,5	115,0	114,6	113,7	112,9
Germania	79,8	81,1	78,7	75,7	72,2	69,3	64,7	61,3	58,9	68,7	71,4	69,2	68,1
Spagna	69,9	86,3	95,8	100,7	99,3	99,2	98,6	97,5	95,5	120,0	120,6	118,2	116,9
Area dell'euro	88,4	92,7	94,9	95,1	93,1	92,2	89,6	87,5	85,5	99,3	100,0	97,9	97,0

Fonte: per l'Italia per il periodo 2011-2020 Istat (per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL) e Banca d'Italia (per il debito); per gli obiettivi del 2021-2023 Ministero dell'Economia e delle finanze, Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (29 settembre 2021). Per gli altri paesi e per l'area dell'euro: AMECO, Commissione europea, Autumn 2021 Economic Forecast (11 novembre 2021).
(1) Saldo complessivo al netto degli interessi.

35 – Titoli delle Amministrazioni pubbliche – consistenze

(valori percentuali)

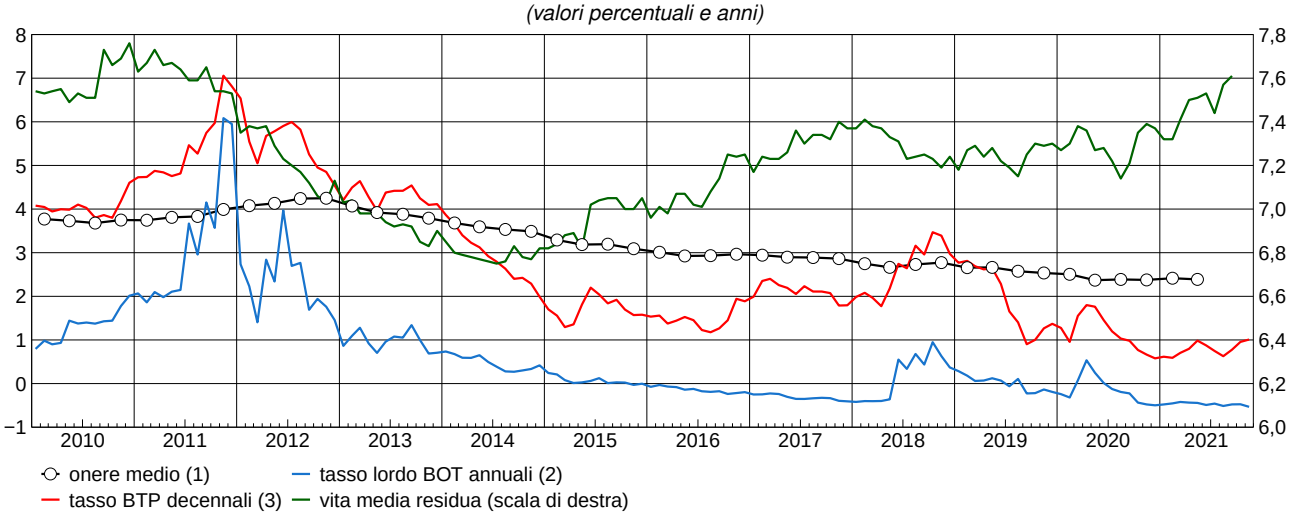
(a) Per categoria di investitori (1) **(b) Per tipologia di tasso (2)**



(1) Fonte: bilancio della Banca d'Italia, segnalazioni statistiche di Vigilanza, statistiche sull'estero. – (2) Fonte: Anagrafe titoli. – (3) Esclusa Banca d'Italia. – (4) Escluse le Istituzioni finanziarie monetarie (IFM). – (5) Include i BTP€i e i BTP-Italia.

36 – Onere medio e vita media residua del debito

(valori percentuali e anni)



Fonte: Istat, per la spesa per interessi.
(1) Rapporto tra la spesa per interessi nei 4 trimestri precedenti e la consistenza del debito alla fine del corrispondente trimestre dell'anno precedente. – (2) Rendimento all'emissione calcolato come media ponderata, sulla base delle quantità assegnate, dei tassi composti di aggiudicazione alle aste di emissione regolate nel mese. – (3) Media mensile del rendimento a scadenza del titolo benchmark scambiato sul mercato telematico dei titoli di Stato.

37 – Titoli di Stato benchmark: rendimenti lordi a scadenza (1)

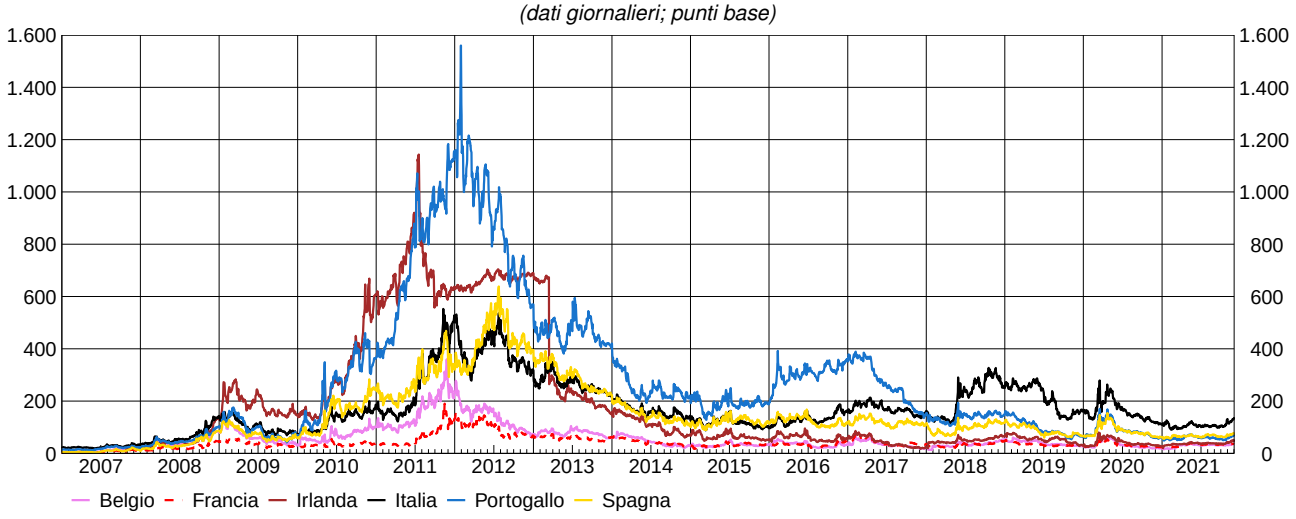
(punti percentuali, medie annuali e mensili)

		CTZ (2)	BTP				CCT
			3 anni	5 anni	10 anni	30 anni	
2015		0,19	0,34	0,77	1,72	2,77	0,71
2016		-0,03	0,08	0,46	1,48	2,56	0,53
2017		-0,08	0,19	0,83	2,11	3,25	0,74
2018		0,56	0,94	1,62	2,61	3,42	1,36
2019		0,27	0,64	1,15	1,95	2,94	1,34
2020		0,08	0,23	0,59	1,17	2,06	0,49
2020 -	nov.	-0,33	-0,21	0,09	0,66	1,54	0,14
	dic.	-0,38	-0,28	0,00	0,58	1,46	-0,02
2021 -	gen.	-0,32	-0,22	0,05	0,62	1,50	-0,01
	feb.	-0,34	-0,25	0,01	0,59	1,51	-0,08
	mar.	-0,35	-0,23	0,05	0,70	1,64	-0,08
	apr.	-0,34	-0,18	0,11	0,80	1,78	-0,07
	mag.	-0,33	-0,11	0,23	0,98	1,97	-0,04
	giu.	-0,39	-0,20	0,11	0,87	1,85	-0,11
	lug.	-0,45	-0,22	0,02	0,75	1,71	0,05
	ago.	-0,50	-0,28	-0,03	0,63	1,58	0,00
	set.		-0,25	0,06	0,78	1,72	-0,01
	ott.		-0,15	0,19	0,95	1,82	-0,04
	nov.		-0,14	0,20	1,01	1,81	-0,01

Fonte: elaborazioni su dati giornalieri MTS.
(1) Per ogni categoria, il titolo guida è l'ultimo emesso, da quando diventa il più scambiato. (2) A partire da settembre 2021 il benchmark sul CTZ non è più calcolato.

38 – Differenziali di interesse tra titoli di Stato decennali e il corrispondente titolo tedesco

(dati giornalieri; punti base)



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg.

39 – Previsioni su crescita e inflazione

(variazioni percentuali sul periodo precedente)

	Italia					
	Crescita			Inflazione (1)		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Banca d'Italia (lug.) (2)	5,1	4,4	2,3	1,5	1,3	1,3
Commissione europea (nov.) (3)	6,2	4,3	2,3	1,8	2,1	1,4
FMI (ott.) (4)	5,8	4,2	1,6	1,7	1,8	1,2
OCSE (dic.) (5)	6,3	4,6	2,6	1,8	2,2	1,6
Consensus Economics (nov.) (6)	6,1	4,2	n.d.	1,8	1,9	n.d.
	Area dell'euro					
	Crescita			Inflazione (1)		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Eurosistema/BCE (set.) (7)	5,0	4,6	2,1	2,2	1,7	1,5
Commissione europea (nov.) (3)	5,0	4,3	2,4	2,4	2,2	1,4
FMI (ott.) (4)	5,0	4,3	2,0	2,2	1,7	1,4
OCSE (dic.) (5)	5,2	4,3	2,5	2,4	2,7	1,8
Consensus Economics (nov.) (6)	5,0	4,3	n.d.	2,4	2,3	n.d.

(1) Misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo. - (2) Bollettino Economico 3/2021, luglio 2021. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative. - (3) European Economic Forecast. Autumn 2021, novembre 2021. - (4) IMF World Economic Outlook, ottobre 2021. - (5) OECD Economic Outlook, dicembre 2021. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative. - (6) Consensus Forecasts, 11 novembre 2021. - (7) Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2021. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative.